

CONCESSIONE LINEA DI CREDITO UTILIZZABILE PER SCONTO/INCASSO S.B.F. DI EFFETTI E DOCUMENTI (RIBA, RID, MAV)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare FriulAdria S.p.A.

Sede legale: Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5391 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7

Codice ABI: 5336.3

Iscrizione Registro delle Imprese di Pordenone, Codice Fiscale e Partita IVA: n. 01369030935

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia.

Numero verde: 800 881 588 – dall'estero: 0039 0521 954950 - Fax: 0039 0434 233642

Sito Internet: www.friuladria.it – Indirizzo di posta elettronica: banca@friuladria.it

SOGGETTO CHE EFFETTUA L'OFFERTA FUORI SEDE

(da compilare a cura del soggetto che entra in relazione con il Cliente per effettuare attività di promozione e collocamento del prodotto in luogo diverso da Filiali e Uffici della Banca)

cognome e nome / denominazione _____

sede _____

telefono _____ indirizzo di posta elettronica _____

iscritto all'Albo _____ al numero _____

operante in qualità di _____ della Società _____

CHE COSA E' LA CONCESSIONE LINEA DI CREDITO UTILIZZABILE PER SCONTO/INCASSO S.B.F. DI EFFETTI E DOCUMENTI (RIBA, RID, MAV)

AFFIDAMENTI SU PRESENTAZIONE DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE

CARATTERISTICHE

Per "Anticipo salvo buon fine" si intende l'operazione con cui la Banca, a fronte di una presentazione da parte del Cliente di crediti rappresentati da portafoglio commerciale (effetti cambiari, RIBA, RID, MAV), concede un anticipo in conto corrente con la clausola del salvo buon fine. Il relativo importo viene così reso disponibile prima dell'avvenuto incasso.

Si precisa che nel presente F.I. sono riportate le condizioni economiche e le clausole contrattuali applicate alla concessione dell'affidamento, mentre per le condizioni economiche e le clausole contrattuali applicate ai servizi di incasso di effetti cambiari, RIBA, RID e MAV si rimanda rispettivamente ai F.I. n. 3.1.6, 3.1.2, 3.1.3 e 3.1.4.

RISCHI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- possibilità di ritorno di effetti, RIBA, RID, MAV impagati, il cui importo viene riaddebitato al Cliente presentatore.

AFFIDAMENTI SU PRESENTAZIONE DI EFFETTI CAMBIARI ALLO SCONTO

CARATTERISTICHE

Tramite lo sconto di effetti cambiari la Banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al Cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto rappresentato da effetti cambiari, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di sconto si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dello sconto è l'esistenza di un credito non scaduto del Cliente scontatario verso terzi e funzione peculiare del prestito, che con lo sconto la Banca fa al Cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro-solvendo di esso.

Si precisa che nel presente F.I. sono riportate le condizioni economiche e le clausole contrattuali applicate al contratto di sconto, mentre per le condizioni economiche e le clausole contrattuali applicate al servizio di incasso degli effetti cambiari si rimanda al F.I. n. 3.1.6.

RISCHI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- possibilità di dover restituire le somme anticipate dalla Banca, in caso di ritorno di effetti insoluti/protestati.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

IPOTESI	Allo sportello
<i>Affidamenti su presentazione di portafoglio commerciale all'incasso salvo buon fine e su presentazione allo sconto: affidamento di € 1.500,00, con durata pari a 3 mesi, utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.</i>	8,53%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad un profilo di operatività, meramente indicativo – stabilito dalla Banca d'Italia - di aperture di credito su conto corrente. Per saperne di più: www.bancaditalia.it

AFFIDAMENTI SU PRESENTAZIONE DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE ALL'INCASSO SALVO BUON FINE

LINEA DI CREDITO	TASSI	VOCE DI COSTO	VALORE
		Tasso annuo a debito nominale per utilizzi entro il limite di fido	Non superiore al 8,000%
		Tasso annuo a debito effettivo per utilizzi entro il limite di fido	Non superiore al 8,243%
		Tasso annuo a debito nominale per utilizzi oltre il limite di fido	Non superiore al 14,00%
		Tasso annuo a debito effettivo per utilizzi oltre il limite di fido	Non superiore al 14,752%
		Periodicità liquidazione interessi	Trimestrale
		Divisore calcolo interessi	Anno civile

FIDI	COMMISSIONI SU DISPONIBILITÀ FIDI	Commissione trimestrale di istruttoria fidi	1,1 per mille, calcolato sul monte fidi operativi non in conto corrente. Importo massimo: € 10.000,00
SPESE	INVIO COMUNICAZIONI PERIODICHE	Costo per stampa ed invio Rendiconto periodico	€0,85 (cartaceo) € 0,00 (in via telematica)
		Costo per stampa ed invio Documento di Sintesi periodico	€0,85 (cartaceo) € 0,00 (in via telematica)
		Periodicità invio Documento di Sintesi periodico	Annuale
		Costo per stampa ed invio Documento di Sintesi di variazione	Gratuito
	ALTRO	Commissione per rilascio informativa precontrattuale idonea per la stipula (ove richiesta)	€ 2,50

AFFIDAMENTI SU PRESENTAZIONE ALLO SCONTO

		VOCE DI COSTO	VALORE
LINEA DI CREDITO	TASSI	Tasso di sconto	8,00%
		Divisore calcolo interessi	Anno civile
FIDI	COMMISSIONI SU DISPONIBILITÀ FIDI	Commissione trimestrale di istruttoria fidi	1,1 per mille, calcolato sul monte fidi operativi non in conto corrente. Importo minimo : € 20,00 Importo massimo : € 10.000,00
SCONTO	VALUTE	Giorni per calcolo sconto:	
		- effetti con scadenza fissa pagabili presso nostri sportelli	9 giorni fissi
		- effetti con scadenza a vista pagabili presso nostri sportelli	9 giorni fissi
		pagabili presso altre banche	9 giorni fissi
		pagabili presso uffici postali	9 giorni fissi
		pagabili presso uffici postali	9 giorni fissi
		pagabili presso uffici postali	9 giorni fissi
		pagabili presso uffici postali	9 giorni fissi
		Giorni minimi di sconto per gli effetti la cui scadenza risulta inferiore a 18 giorni fissi	10 giorni fissi (a cui andranno ad aggiungersi i giorni per calcolo sconto)

		VOCE DI COSTO	VALORE
SPESE	INVIO COMUNICAZIONI PERIODICHE	Costo per stampa ed invio Rendiconto periodico	€0,85 (cartaceo) € 0,00 (in via telematica)
		Costo per stampa ed invio Documento di Sintesi periodico	€0,85 (cartaceo) € 0,00 (in via telematica)
		Periodicità invio Documento di Sintesi periodico	Annuale
		Costo per stampa ed invio Documento di Sintesi di variazione	Gratuito
	ALTRO	Commissione per rilascio informativa precontrattuale idonea per la stipula (ove richiesta)	2,50 €

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 L.108/96 (c.d. "legge antiusura"), relativo alle operazioni di "anticipi e sconti commerciali" effettuati dalle banche può essere consultato sull'apposito cartello affisso nei locali della Banca e sul sito internet www.friuladria.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

PENALI E INTERESSI DI MORA

Tasso di mora annuo nominale ed effettivo

Il tasso di mora è pari al tasso effettivo globale medio tempo per tempo pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n. 108/96 per la categoria di operazioni qualificate come "Anticipi e sconti commerciali", aumentato del 50% e arrotondato allo 0,05 inferiore. Ove il tasso così calcolato superi quello determinato ai sensi del comma 4, art. 2, della stessa Legge n. 108/96, il tasso di mora sarà pari a quest'ultimo arrotondato allo 0,05 inferiore.

In caso di pubblicazione da parte dello stesso Ministero e ai sensi della medesima legge del tasso medio degli interessi di mora, verrà applicato detto tasso medio.

Ove, per qualsiasi motivo, i sopra citati tassi non fossero più pubblicati o fossero pubblicati in ritardo, il tasso di mora sarà stabilito nella stessa misura prevista nell'ultima pubblicazione disponibile.

Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

RECESSO, RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE

RECESSO

E' facoltà di entrambi i contraenti di recedere dal rapporto sorto per effetto della concessione della presente linea di credito in qualunque momento, anche senza preavviso, a prescindere dalla data di scadenza o di esigibilità dei titoli e dei documenti presentati per la negoziazione. In tal caso la Banca, salva ogni altra azione anche nascente dai titoli, avrà diritto di esigere immediatamente, o nel termine che a suo insindacabile giudizio sarà ad indicare, anche con semplice lettera, la restituzione delle somme utilizzate, oltre interessi, spese e accessori, e ciò anche senza obbligo — da parte della Banca medesima — di preventiva riconsegna dei titoli presentati e non ancora scaduti al momento della richiesta di rimborso. Resta esclusa la facoltà per la Banca di esigere il pagamento di penali o spese di chiusura nell'ipotesi in cui il recesso sia operato dal Cliente. L'importo complessivamente dovuto ai sensi del presente comma produrrà interessi al tasso di mora previsto dal contratto stesso e precisato nel relativo Documento di Sintesi a decorrere dalla data di decadenza dal beneficio del termine. Su tali interessi non sarà consentita la capitalizzazione periodica.

Salva diversa volontà delle parti, il recesso dalla linea di credito concessa con il presente contratto non implica il recesso dal conto corrente sul quale essa è destinata a valere, né da tutti gli altri servizi connessi al medesimo.

Dal momento del pagamento integrale di quanto dovuto dal Cliente a fronte del presente rapporto, lo stesso verrà chiuso al massimo entro 30 giorni.

La Banca avrà pure la facoltà di esercitare il diritto di compensazione su qualunque altro credito cedutogli dal Cliente, nonché su ogni altro titolo, valore o somma giacente presso la Banca stessa al nome del Cliente, come anche convenuto all'art. 2 del contratto.

RECLAMI

Per eventuali contestazioni in relazione ai rapporti intrattenuti con la Banca, il Cliente potrà presentare reclamo in forma scritta all'Ufficio Reclami della medesima Banca, in Piazza XX settembre 2, 33170 Pordenone – indirizzo di posta elettronica: reclami@friuladria.it. La Banca dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;
- Conciliatore Bancario, anche in assenza di preventivo reclamo. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it

Il Cliente avrà in ogni caso la facoltà di avvalersi in ogni momento dei mezzi di tutela giurisdizionale previsti dalla legge o dal contratto.

RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE-CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

Per la risoluzione stragiudiziale delle controversie che possono insorgere tra Banca e Cliente, in dipendenza del presente contratto ed in conformità dell'obbligo sancito all'art. 5 comma 1 del D.lgs 4 marzo 2010 n. 28 di esperire il procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità per adire l'Autorità Giudiziaria, la Banca e il Cliente convengono, ai fini dell'art. 5 comma 5 del medesimo decreto, di sottoporre dette controversie all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia) ovvero, a scelta della parte promuovente, all'Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36), o all'Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127), o all'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267), o agli Organismi istituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia, ovvero ad ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro previo accordo con l'altra parte.

Resta ferma la possibilità di esperire il procedimento istituito in attuazione dell'art 128 bis del TUB per le materie ivi regolate.

LEGENDA

Tasso a debito per utilizzi entro/oltre il limite di fido

Tasso di interesse nominale annuo con capitalizzazione trimestrale applicato sui saldi a debito del Cliente per utilizzi entro/oltre il limite dell'affidamento concesso.

Maggiorazione sul tasso a debito in caso di utilizzo oltre il limite di fido ovvero utilizzo di fidi urgenti e temporanei

In caso di sconfinamento oltre i limiti di fido o di utilizzo di fido urgente e temporaneo, all'intero saldo liquido debitore - per i giorni di sconfinamento - viene applicato il tasso a debito per utilizzi entro il limite di fido maggiorato di uno spread, la cui misura massima è indicata nella parte B del presente F.I.. In caso di conto corrente con più affidamenti trattati a tassi diversi, la maggiorazione è applicata ad ogni tasso a debito per l'importo del relativo fido, mentre all'importo sconfinato è applicato il tasso a debito più alto maggiorato dello spread come anzi detto.

Fido o affidamento

Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente oltre il saldo disponibile.

Sconfinamento

Utilizzo oltre il limite di fido.

Fido urgente e temporaneo

Fido a breve scadenza concesso dalla banca per utilizzi temporanei in assenza o in aumento di altri affidamenti continuativi.

Tasso di sconto

Tasso che il Cliente paga alla banca sulle operazioni di sconto.

Saldo liquido

Per saldo liquido si intende il saldo determinato dalla differenza tra le operazioni a debito e quelle a credito, ordinate in base alla valuta e per le quali quest'ultima è anteriore o coincidente con la data di determinazione del saldo stesso.

Commissione di istruttoria fidi

Commissione dovuta a fronte dell'esame di concedibilità e/o di revisione di un fido.

Cessione pro-solvendo

In questo tipo di cessione del credito, il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto ha eseguito il pagamento.

Salvo buon fine (SBF)

E' una locuzione con cui la banca indica la clausola di salvaguardia, in virtù della quale la banca è sollevata da ogni responsabilità in merito al "buon fine", cioè al puntuale pagamento alla scadenza degli effetti presentati dal Cliente: ne consegue che nel caso gli effetti non vengano pagati alla scadenza e/o tornino insoluti, la banca addebita sul conto corrente il loro valore nominale maggiorato di eventuali spese ed oneri sostenuti.

Sconto

Contratto disciplinato dagli artt. 1858, 1859 e 1860 c.c., mediante il quale la Banca anticipa al Cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, salvo buon fine e previa detrazione dal suo importo nominale dell'interesse (che è anticipato) calcolato fino alla scadenza.

Tasso Effettivo Globale Medio, rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria corrispondente, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori quattro punti percentuali (la differenza tra il tasso così ottenuto e il TEGM non può comunque essere superiore a otto punti percentuali), e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.